



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 12-11-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4, LETT. L) DELLA L.R. 61/1985 E DELL'ART.7 DELLA L.R. 4/2015 VARIANTI VERDI

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di novembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Milan Roberto il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Iacometta Danila

Milan Roberto	P	Minelle Cristina	P
Chiggio Donatella	P	Ruzzon Matteo	P
Angeli Massimo	P	Armani Tito Livio	P
Forestan Stefano	P	Capuzzo Mara	P
Zerbetto Oriano	P	Vignato Silvia	A
Pasquato Giampiero	P	Borgato Serena	A
Traversi Luca	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri :

Chiggio Donatella

Traversi Luca

Armani Tito Livio

ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4, LETT. L) DELLA L.R. 61/1985 E DELL'ART.7 DELLA L.R. 4/2015 VARIANTI VERDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN evidenzia che la proposta in discussione ha in sé due temi : la trasformazione delle zone edificabili in zone agricole su istanza dei proprietari, la rimodulazione della possibilità di insediamenti produttivi all'interno dell'area industriale di espansione e di completamento. In merito alla variante verde, è stata data possibilità ai cittadini di richiedere la trasformazione in aree verdi di aree residenziali, anche per una agevolazione nel pagamento delle tasse, stante l'andamento del mercato immobiliare ed il mancato interesse ad edificare. L'Ufficio Tecnico ha ritenuto accoglibili solo alcune richieste, al fine di non precludere lo sviluppo delle aree contigue, soltanto nella frazione di San Siro è stato possibile trasformare tutta l'area da residenziale a verde, nel quartiere Toti. La proposta accoglie le istanze, se compatibili. Secondo tema il P.R.G. distingue la zona industriale in zona D1.1 e in zona D1/2. La finalità dell'Amministrazione è quella di escludere l'insediamento di ditte che trattano i rifiuti tossici e nocivi. E' impossibile bloccare l'insediamento già presente, ma si vogliono salvaguardare le ulteriori aree, perché il settore dei rifiuti speciali tossici e nocivi è in fermento e nella zona sono inclusi quaranta ettari di terreno non urbanizzato di Attiva s.p.a. Nella variante è contemplata la possibilità di insediare palestre, centri sportivi, servizio socio-culturali, attività ludiche, educative, didattiche e di formazione, nel rispetto degli standard di legge, oltre a confermare la possibilità di destinazione a uffici aziendali, servizi per gli addetti alla produzione, residenza per custodi o titolari, impianti di infrastrutture tecnologiche, magazzini per stoccaggio e commercializzazione, depositi e impianti per il trattamento di rifiuti riciclabili, attrezzature per la protezione civile, attrezzature per il servizio di trasporto urbano. L'elencazione degli insediamenti assentiti è voluta per limitare l'attività di aziende che trattano i rifiuti tossici e nocivi. E' possibile che nella zona siano accolte soltanto aziende che trattano i rifiuti riciclabili, i rifiuti urbani, escludendo i rifiuti che maggiormente impattano sull'ambiente. La variante intende tutelare l'ambiente e il territorio di Bagnoli di Sopra, intende rendere più appetibile la zona D per un eventuale riutilizzo dei capannoni.

Il Consigliere Tito Livio ARMANI sottolinea l'opportunità di far conoscere a tutti i proprietari dei terreni la possibilità di richiedere il cambio di destinazione d'uso per un alleggerimento del carico fiscale. Come mai su cinque richieste di trasformazione in area verde, è stata accolta una sola istanza?

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN evidenzia che le richieste di trasformazione in area verde possono venire accolte a meno che non venga a spezzarsi un'area omogenea. Se viene compromessa la coerenza di un'area omogenea, occorre ripermire le aree con delle varianti più complesse. Nell'andamento demografico del Comune di Bagnoli di Sopra e nelle richieste degli utenti si legge la necessità di nuovi appartamenti.

Le coppie di nuova formazione preferiscono appartamenti nuovi, anche se piccoli, piuttosto che grandi vecchie abitazioni. Non abbiamo sufficiente disponibilità di nuovi alloggi da destinare a nuove coppie.

Premesso:

- Il Comune di Bagnoli di Sopra è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della G.R.V. n. 4692/02 del 02.09.1986;
- Con deliberazione Giunta Provinciale n.24 del 24.02.2011 è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2013 è stata approvata una variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. B) della L.R. 61/85 relativa alle modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico.
- Con delibera di Consiglio Comunale, n. 11 in data 5/06/2015 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. H) per la realizzazione di una nuova area a servizi connessa all'aviosuperficie.

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2016 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. F) della L.R. 61/85 per lavori di collegamento del depuratore di Conserve al Canale Gorzone.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/07/2017 è stata approvata la variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico per modifiche alla viabilità di incrocio tra la S.P. 92 a la S.P. 5 – Piazza Martiri d'Ungheria e Piazza Marconi.
- Con le Delibere di Giunta n.2 del 24/01/2018 e n. 7 del 24/01/2018 l'Amministrazione Comunale ha fornito indicazioni all'Ufficio Tecnico di procedere alla redazione di una variante al PRG avente ad oggetto alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione relativamente alle zone D e le varianti verdi ai sensi della L. R. 4/2015.

Dato atto che la presente variante parziale al PRG riguarda:

- a) Il recepimento di quattro richieste di variante verde, tutte relative alla zona C2/4 ubicata nella frazione di San Siro, della superficie di circa mq. 10.100, che è stata interamente riconvertita in area agricola;
- b) La modifica delle norme relative alle zone D1/1 e D1/2, nello specifico:
 - ✓ nella zona D1/1 sono state inserite le medesime destinazioni d'uso ammesse per le zone D1/2; inoltre è stata prevista la possibilità di insediare depositi ed impianti per il trattamento e la raccolta dei rifiuti riciclabili ad esclusione dei rifiuti speciali e tossico-nocivi;
 - ✓ nella zona D1/2 è stata limitata la possibilità di insediamento di impianti per il trattamento dei rifiuti, anche speciali e tossico-nocivi, alle sole attività esistenti già autorizzate;
 - ✓ con l'obiettivo di favorire il recupero ed il riutilizzo dei capannoni artigianali in entrambe le suddette zone è stata inserita la possibilità di insediare attività quali palestre, centri sportivi, servizi socio-culturali, attività ludiche, educative, didattiche e di formazione a condizione che siano reperiti gli standard di legge.

Atteso quindi che, per addivenire alle modifiche delle previsioni urbanistiche proposte, si rende necessario provvedere all'adozione di una variante parziale al P.R.G., ai sensi art. 50 – 4° comma lett. L) della L.R. 27.06.1985 n. 61, s.m.i., *“le modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, con esclusione degli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione”*, nonché ai sensi dell'art.7 della L.R. 16.03.2015 n.4 *“Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali” - Varianti Verdi;*

Dato atto che l'art. 48 della L.R. 23/04/2004, n. 11, prevede al comma 1-bis che “... fino all'approvazione del primo P.A.T., possono essere adottate e approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'articolo 50, commi 3 4 e 9, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 ...”;

Considerato che per la redazione della variante urbanistica è stato incaricato lo studio dell'Arch. Liliana Montin di Albignasego, professionista di fiducia dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato relativi alla Variante parziale al P.R.G. acquisiti al protocollo n.7814 del 08.11.2018 e composti da:

- Tav. 13.1.A “P.R.G. – stralcio del territorio comunale” scala 1:5000;
- Tav. 13.3.B “P.R.G. – stralcio zona significativa – San Siro scala 1:2000;
- Relazione Tecnico-illustrativa, verifica del dimensionamento (Tav.14) e verifica della dotazione delle aree per servizi;
- Nuovi articoli normativi (art.10 e ART.11 N.T.A.) delle zone produttive;
- Rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità della variante alla procedura VAS;
- Certificazione di non necessità della valutazione della compatibilità idraulica;

Visto il D.lgs. 267/2000 denominato “testo unico degli enti locali”;

Considerato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e la regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

- 1) **Di adottare** la variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 50, co. 4, lett. L) della L.R. 61/85 ai sensi art. 50 – 4° comma lett. L) della L.R. 27.06.1985 n. 61, nonché ai sensi dell'art.7 della L.R. 16.03.2015 n.4 - *Varianti Verdi*, composta dai seguenti elaborati:
 - ✓ Tav. 13.1.A "P.R.G. – stralcio del territorio comunale" scala 1:5000;
 - ✓ Tav. 13.3.B "P.R.G. – stralcio zona significativa – San Siro scala 1:2000;
 - ✓ Relazione Tecnico-illustrativa, verifica del dimensionamento (Tav.14) e verifica della dotazione delle aree per servizi;
 - ✓ Nuovi articoli normativi (art.10 e ART.11 N.T.A.) delle zone produttive;
 - ✓ Rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità della variante alla procedura VAS;
 - ✓ Certificazione di non necessità della valutazione della compatibilità idraulica;

- 2) **Di dare mandato** al Responsabile del 3^a Settore –gestione del territorio- perché provveda a depositare, entro 5 (cinque) giorni, detta Varianti parziali al P.R.G. vigente, a disposizione del pubblico per 10 (dieci) giorni, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, nonché a pubblicizzare detto deposito a mezzo avviso all'Albo Comunale e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove siano citati anche i termini (successivi venti giorni) per la presentazione delle osservazioni.

- 3) **Di dare atto** che nelle more di approvazione delle presenti varianti è obbligatoria l'applicazione delle misure di salvaguardia, così come previsto all'art. 71 della L.R. n. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole del responsabile dell'ufficio tecnico e del responsabile dell'ufficio di ragioneria ex T.U.E.L. 267/2000 art. 49;

All'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la suddetta proposta di deliberazione;

2. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

3. **DI DICHIARARE** il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Su 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 9, resi per levata di mano;

Con n. 2 astensioni rese per levata di mano da parte dei Consiglieri ARMANI Tito Livio e CAPUZZO Mara

DELIBERA

1. DI APPROVARE la suddetta proposta di deliberazione;
2. DI DEMANDARE al Responsabile dei Servizi Tecnici ed al Responsabile dei Servizi Finanziari i conseguenti atti di gestione e la sottoscrizione degli stessi al fine di svolgere l'iter necessario all'attuazione della presente;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Su 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 9, resi per levata di mano;

Con n. 2 astensioni rese per levata di mano da parte dei Consiglieri ARMANI Tito Livio e CAPUZZO Mara

D E L I B E R A

- DI DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile sulla base di apposita successiva votazione unanime e palese, ai sensi dell' art. 134 del T. U. E.L. 267/2000.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 08-11-18 Il Responsabile del servizio F.to Bianchi Stefano

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 08-11-18 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 10-12-2018

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 12-11-2018

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 20-12-2018

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 10-12-2018

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo
